

RESOCONTO ORNITOLOGICO BRESCIANO 1994

Arturo Gargioni e Agostino Pedrali

Svasso cornuto *Podiceps auritus*: un individuo è stato osservato il 15 ottobre e il 12 novembre sul basso Sebino nei pressi di Paratico (Mazzotti F. e Mazzotti S.). La presenza di questo podicipede sembra essere diventata più costante negli ultimi anni.

Cormorano *Phalacrocorax carbo*: un considerevole assembramento diurno di circa 400 individui è stato osservato il 17 dicembre in un bosco ripariale lungo il fiume Oglio nei pressi di Monticelli d'Oglio (Brichetti P. e Caffi M.). Come già avviene per altri bacini fluviali, anche l'Oglio è interessato da una consistente presenza invernale di questa specie.

Airone bianco maggiore *Egretta alba*: prolungata sosta dal 3 al 20 ottobre di un individuo presso una tesa di caccia agli anatidi presso Bagnolo Mella; presenza di un secondo individuo il giorno 10 nella stessa località (Baratti R.).

Mignattaio *Plegadis falcinellus*: quattro individui osservati il 22 maggio a Gottolengo lungo il colatore Gambara in volo con direzione Nord-Sud (Gargioni A.). Per la provincia, la specie è migratrice scarsa e irregolare.

Oca selvatica *Anser anser*: il 13 marzo, un individuo ha sostato ai bordi di un canneto del Sebino presso le "Iamette" (Mazzotti S.). La specie per la provincia è migratrice molto scarsa ed irregolare. L'ultima segnalazione accertata risale al 1986 (cfr. MICHELI e BUSETTO 1991).

Anatra mandarina *Aix gareliculata*: un maschio osservato nella R. N. Torbiere del Sebino in località Timoline (Leo R.). Specie di origine asiatica, in Europa nord-occidentale si riproduce allo stato selvatico già da alcuni decenni. In provincia è considerata accidentale, precedentemente segnalata nel 1963 e 1992 (BRICHETTI 1982, BUSETTO e GARGIONI 1994).

Fistione turco *Netta rufina*: un individuo maschio, imbrancato con Morette e Moriglioni, è stato osservato il 29 gennaio nella R. N. Torbiere del Sebino (Bailo M.). Si tratta probabilmente di un caso di migrazione precoce.

Orchetto marino *Melanitta nigra*: otto individui presenti il 10 dicembre sul basso lago d'Iseo (Pedrali A.). Specie prevalentemente migratrice con avvistamenti quasi regolari sul lago di Garda; per il Sebino è la seconda segnalazione accertata (MAZZOTTI S. in MICHELI e BUSETTO 1991) e la prima in periodo invernale.

Quattrocchi *Bucephala clangula*: a conferma dello svernamento della specie nella R. N. Torbiere del Sebino, viene riportata l'osservazione di una coppia il 28 dicembre e di una sola femmina il 5 gennaio 1995 (Bertoli R.).

Nibbio reale *Milvus milvus*: il 5 marzo è stato osservato un individuo in transito Nord/Sud sul Sebino presso Marone (Mazzotti S.). Per la provincia è specie rara ed irregolare. L'ultima segnalazione risale al 1988 (cfr. MICHELI e BUSETTO 1991).

Biancone *Circaetus gallicus*: una nidificazione accertata in un bosco di Roverella a 867 m s.l.m. nel comune di Lumezzane. La schiusa è avvenuta il 7 giugno e l'involto il 24 agosto (Bollin E.). Per la Val Trompia sono state individuate e controllate tre nidificazioni tutte con esito positivo (Micheli A.). La nidificazione di Lumezzane presenta un ritardo di circa quindici giorni sulle date abituali (cfr. CATTANEO e PETRETTI in BRICHETTI et al. 1992).

Astore *Accipiter gentilis*: un maschio in volteggio il 19 agosto in località Remès di Treviso bresciano a 950 m s.l.m. (Micheli A.). Poche sono le segnalazioni sicure, data la difficile contattabilità della specie che appare insufficientemente indagata. Le stime delle coppie nidificanti in provincia è di 10-30 (BRICHETTI 1994).

Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus*: dieci individui hanno sostato il 13 marzo in una tesa per anatidi presso Bagnolo Mella (Baratti R.). Anche se considerato migratore regolare (BRICHETTI 1994), sono sempre scarse le segnalazioni per la provincia.

Corriere piccolo *Charadrius dubius*: osservati due individui il 17 giugno nel parcheggio dello stadio Rigamonti a Brescia. La presenza di zone incolte e vasti sterrati, fa ritenere possibile la nidificazione (Leo R.). La specie non è nuova all'occupazione di siti ritenuti inusuali: nel 1990 nidificò ai margini di un campo di calcio nel centro sportivo di Gottolengo (cfr. GARGIONI 1992). Nel 1992 e 1993, tre coppie nidificarono sullo sterrato della costruenda strada variante della SS11 nel comune di Coccaglio (Pedrali ined.). Parcheggi e depositi industriali purché ghiaiosi sono stati felicemente utilizzati quali siti per la riproduzione come ad Ospitaletto nel 1990 (Pedrali ined.). La scelta in atto di questi ambienti "alternativi", è collegabile al notevole disturbo antropico ed alle modificazioni ambientali dei siti naturali, specialmente lungo i corsi dei fiumi.

Pivieressa *Pluvialis squatarola*: tre individui hanno sostato il 7 dicembre in una tesa per anatidi presso Bagnolo Mella (Baratti R.). Per la provincia la specie è di comparsa rara e localizzata.

Gavina *Larus canus*: in gennaio si è verificato un notevole incremento degli svernanti in provincia, specialmente sul Sebino, con circa 3300 ind. stimati, come riportato da MAZZOTTI e MAZZOTTI (1994). Mentre sul Benaco, durante il censimento dei laridi del 16 gennaio, su un campione di 3400 gabbiani contati durante il rientro, si è rilevato uno 0,4% di Gavine. Ipotizzando quindi la presenza di circa 100 ind. sul totale di gabbiani censiti (cfr. tab.2), più circa 500 ind. che sostano regolarmente sul lago; in base ai dati a disposizione si può quindi valutare in 3900-4000 individui il contingente svernante in provincia.

Zafferano *Larus fuscus*: conferma dell'effettivo svernamento della specie sul Sebino. Con osservazioni nel novembre e dicembre 1993 (cfr. Busetto e GARGIONI 1995) e successivamente il 4 febbraio e 5 marzo 1994 (Mazzotti S.). E' questo il primo caso accertato di un regolare svernamento della specie per il Lago d'Iseo.

Gabbiano tridattilo *Rissa tridactyla*: osservato il 17 e 18 febbraio un individuo posato su di un palo nel molo di Bogliaco sul Lago di Garda. L'individuo si mostrava molto confidente (Ardigò D.). Le osservazioni nell'entroterra sono sempre interessanti data la natura strettamente pelagica della specie.

Mignattino alibianche *Chlidonias leucopterus*: un individuo, imbrancato con alcuni Mignattini *Chlidonias niger*, era presente il 15 maggio nella R. N. Torbiere del Sebino (Mazzotti F. e Mazzotti S.). L'ultima segnalazione per la provincia risale al 1986 (cfr. MICHELI e Busetto 1991).

Allocco *Strix aluco*: la specie è stata rinvenuta nidificante (tre pulli involati), in un cascinale disabitato nel comune di Gottolengo, tavoletta I.G.M. 61 I NO (Gargioni A.).

Civetta capogrosso *Aegolius funereus*: un individuo catturato ed inanellato il 14 ottobre nel roccolo Berga a 1500 m s.l.m. nel comune di Bagolino (Micheli A.). La specie è di difficile contattabilità. La popolazione nidificante in provincia è stimata in 20-40 coppie (BRICHETTI 1994). Vittima della deprecabile attività di bracconaggio effettuata con i famigerati "archetti", nel 1987 diciassette individui vennero catturati con tale pratica sul Monte Guglielmo (Pedrali A. ined.).

Rondone maggiore *Apus melba*: un consistente gruppo di circa quaranta individui è stato osservato il 13 aprile in alimentazione sulle "lame" della R. N. Torbiere del Sebino (Bailo M.). Gruppi così numerosi al di fuori dell'ambiente montano, sono stati osservati solo in tempi storici (BRICHETTI 1982).

Picchio nero *Dryocopus martius*: udito il 30 settembre un prolungato richiamo emesso da un bosco misto, lontano dalle aree di nidificazione conosciute dell'alto Garda, in località Remès presso Treviso Bresciano (Micheli A.). Le segnalazioni fuori dagli areali di nidificazione tradizionali, sono sempre importanti poiché confermerebbero movimenti di erratismo e dispersione prodromi di possibili nuovi insediamenti riproduttivi.

Balestruccio *Delichon urbica*: osservati il 28 febbraio due individui in alimentazione lungo il naviglio ad Isorella. Il 7 marzo, una coppia era presente sul sito di nidificazione a Visano, 4 Km dal luogo del primo avvistamento. Probabilmente trattasi degli stessi individui (Gargioni A.). Data ed insediamento precoci.

Sordone *Prunella collaris*: tre esemplari osservati il 13 febbraio ad Iseo in un prato con ruderi di cascinali a 360 m s.l.m. Precedentemente, il 26 dicembre 1993, tre individui erano stati visti nella stessa località (Ballerio G.). Nuova zona di svernamento per la specie: 47 IV NO. Per la Lombardia il limite altitudinale inferiore delle escursioni invernali si attesta sui 100-200 m, pari al 18% delle osservazioni (cfr. FACETTI in FORNASARI et al. 1992).

Passero solitario *Monticola solitarius*: osservato il 6 gennaio un individuo maschio in un insolito comportamento: alimentarsi sopra una concimaia presso Collebeato. (Leo R.).

Merlo dal collare *Turdus torquatus*: un individuo riferibile alla ssp. *alpestris*, è stato visto il 27 marzo a Verolavecchia, in ambiente agricolo con filari di siepi interpoderali (Ballerio G.). La specie è difficilmente osservabile in pianura.

Salciaiola *Locustella luscinioides*: due individui in canto nella R. N. Torbiere del Sebino il 26 Marzo (Ballerio G.), a conferma di un precedente insediamento precoce nel 1991 (cfr. BUSETTO in BUSETTO e MICHELI 1993). A tutt'oggi, le Torbiere rimangono l'unico sito di nidificazione provinciale.

Canapino maggiore *Hippolais icterina*: nuove segnalazioni per la provincia: un individuo osservato in canto in un giardino con conifere il 15 maggio ad Iseo (360 m s.l.m.). Un'altro in canto nei bassi cespugli del Colle Cidneo il 22 maggio ed un terzo il 25 dello stesso mese, in canto nel giardino del Museo di Scienze Naturali a Brescia (Ballerio G.). Due individui in alimentazione, di cui uno anche in canto il 12 maggio lungo il fiume Chiese presso Mezzane (Gargioni A.). Un esemplare è stato trovato morto il 26 settembre ai piedi di un albero in località "Valenca alta", nel comune di Coccaglio (Pedrali A.). Tranne l'ultima segnalazione, tutte le altre si riferiscono al mese di maggio, come per quelle apparse precedentemente (cfr. MICHELI e BUSETTO 1990-91; BUSETTO e GARGIONI 1992), sia in ambienti di pianura sia collinari e di montagna, a conferma che in provincia la specie è migratrice regolare, soprattutto in primavera.

Balia dal collare *Ficedula albicollis*: un maschio in canto il 20 aprile a Brescia, sotto le mura del "Castello" (Ballerio G.). La specie occupa i siti di nidificazione nell'ultima decade di aprile, anche se è possibile udire maschi non accoppiati fino alla fine di giugno.

Averla maggiore *Lanius excubitor*: l'osservazione il 22 settembre di un individuo nella campagna di Coccaglio, conferma che la specie per la provincia è migratrice regolare ma scarsa (Pedrali A.).

Taccola *Corvus monedula*: i nuovi dati raccolti confermano l'espansione di questo corvide in provincia la cui consistenza alla luce delle seguenti segnalazioni, dovrebbe ora aggirarsi fra le 25 e le 30 coppie. I nuovi insediamenti riproduttivi rientrano nella tavoletta I.G.M. 47 III SO: Padernello di Borgo S. Giacomo, una coppia nel 1993 e due nel 1994; Coniolo, una coppia ha nidificato sulla torre campanaria nel 1994 (Brichetti P., Caffi M.). Inoltre 5 individui sono stati osservati il 30 luglio sul campanile della torre di S. Paolo (Caffi M.). Un regolare svernamento di circa venti individui, con dormitorio sulla torre civica, è stato osservato a Palazzolo sull'Oglio (Pedrali A.).

Ciuffolotto scarlatto *Carpodacus erythrinus*: un individuo immaturo, è stato catturato ed inanellato l'1 ottobre al roccolo della Berga, nel comune di Bagolino (Micheli A.). Per la provincia è migratore irregolare (BRICHETTI 1994). Le precedenti segnalazioni di questa specie molto elusiva, sono tutte riferibili all'ultimo trimestre dell'anno.

Zigolo di lapponia *Calcarius lapponicus*: due individui di cui un maschio, hanno sostato il 6 e 7 ottobre presso Clusane (Iseo), frequentando campi arati (Ballerio G.). Il dato conferma la regolarità della specie anche per il settore occidentale della provincia.

Zigolo golarossa *Emberiza leucocephalus*: un individuo il 26 ottobre ed un'altro (forse lo stesso) l'1 novembre, sono stati osservati in ambiente agricolo nei dintorni di Clusane (Ballerio G.). Migratore raro e irregolare per la provincia.

Zigolo muciatto *Emberiza cia*: un individuo a Ponte di Legno l'1 gennaio, in un prato innevato con cespugli di rosa selvatica (Ballerio G.). Nuova zona di svernamento (tav. I.G.M. 20 IV NE).